



COMUNE PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 51 Reg. Delibere in data 30/11/2023

OGGETTO:	TERZA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, addì **trenta** del mese di Novembre alle ore 20.00 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso RESIDENZA MUNICIPALE.

A questo punto dell'ordine del giorno partecipano:

Nome	Carica	Presente
ROMA PAOLA	Presidente	SI
MORO STEFANIA	Consigliere	SI
PICCO STEFANO	Consigliere	SI
LORENZON SERGIO	Consigliere	SI
BURIOLA FABIO	Consigliere	SI
BUSO MATTEO	Consigliere	SI
MORICI SANTE	Consigliere	SI
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	SI
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	SI
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	SI
BOER SILVANA	Consigliere	NO
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	SI
DE NARDI PAOLA	Consigliere	SI

Presenti : 12 Assenti : 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa PAOLETTI BARBARA, Segretario Comunale

La Dott.ssa ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n. 37 del 20/11/2023

OGGETTO: TERZA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

Il Responsabile del Area Tecnica - Demografica propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 il quale dispone che per la realizzazione delle opere pubbliche l'Amministrazione comunale è tenuta, preventivamente, a predisporre ed approvare il programma triennale delle opere pubbliche;

VISTO, altresì, il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" il Quale definisce i nuovi schemi tipo sulla base dei quali l'Amministrazione comunale deve redigere ed adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;

Visto, in particolare del suddetto D.M. l'art. 5, che ai commi:

- 9. ammette la modifica dei programmi triennali nel corso dell'anno previa apposita approvazione dell'organo competente nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

- 10. specifica che le modifiche ai programmi di cui sopra sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n.65 in data 28/12/2022 "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170 del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267 (Sezione strategica 2023/2025 - Sezione operativa 2023/2025). Esame ed approvazione", con la quale è stato aggiornato il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 05/08/2023 "Seconda variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025", con la quale è stato aggiornato il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 136 del 21/11/2023 avente ad oggetto "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE PER MIGLIORAMENTO SISMICO E RECUPERO DEL SOTTOTETTO DEL PALAZZO MUNICIPALE DI PONTE DI PIAVE - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA - CUP: I34F23000050001";

VISTO che l'Amministrazione Comunale ha presentato istanza per ottenere il finanziamento del fondo "interventi tutela e promozione del patrimonio culturale e storico" DM 142/2023 al fine di procedere agli interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico con recupero del sottotetto del palazzo municipale – CUP I34F23000050001 – Anno 2023;

VISTO inoltre che per “l’opera CUP I39H19000340004 - PNRR - M2C4 - INV.2.2 - Ristrutturazione cinema Luxor” è stato assegnato il contributo richiesto in data 08/08/2023 prot. n. 10803 e 10804 con decreto interministeriale n. 279 del 07/11/2023 (nostro prot. n. 15645 del 23/11/2023) si ritiene opportuno modificare la fonte di finanziamento, da mutuo a finanziamento statale e modificare la descrizione dell’intervento da ”PNRR - M2C4 - INV.2.2 - Ristrutturazione cinema Luxor” a “Ristrutturazione cinema Luxor”;

VISTO il predetto programma triennale 2023 – 2025;

VISTI gli artt. 4 e 2 della L.R. n. 27 del 07.11.2003;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il verbale n. 24 del Revisore ai sensi dell'art. 239 del 267/2000 Tuel, acquisito in data 23/11/2023 al prot. n. 15692;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

UDITI:

Sindaco: ringrazia il Responsabile dell’Area Tecnica e relaziona come segue.

Con la presente si intende approvare le modifiche al “Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023 – 2025 e precisamente all'allegato A "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", all'allegato D "elenco degli interventi del programma" e allegato E "interventi ricompresi nell'elenco annuale"apportando le modifiche/ integrazioni:

- inserimento CUP I34F23000050001 - Interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico con recupero del sottotetto del palazzo municipale” Anno 2023 per il quale è stato richiesto il finanziamento del fondo “interventi tutela e promozione del patrimonio culturale e storico” DM 142/2023;

- modifica della fonte di finanziamento da mutuo a finanziamento statale e per l’opera “CUP: I39H19000340004 - PNRR - M2C4 - INV.2.2 - Ristrutturazione cinema Luxor” tramite finanziamento statale e della modifica della descrizione dell’intervento da ”PNRR - M2C4 - INV.2.2 - Ristrutturazione cinema Luxor” a “Ristrutturazione cinema Luxor” vi sto che è stato assegnato il contributo richiesto in data 08/08/2023 prot. n. 10803 e 10804 con decreto interministeriale n. 279 del 07/11/2023 (nostro prot. n. 15645 del 23/11/2023).

Ricorda che il Consiglio comunale si svolge in questa sede, facendo riferimento al lascito della signora Carolina Gasparinetti (1859-1897), che è stata una figura di spicco per il Comune di Ponte di Piave; figlia di Antonio, discendente di ricchi proprietari terrieri, essa donò in punto di morte alla cittadinanza un cospicuo patrimonio di terreni ed edifici a scopo benefico, tanto che fu all’uopo istituita l’omonima Opera Pia a lei intitolata.

A seguito del primo conflitto mondiale e degli ingenti danni da questo causati, Ponte di Piave si attivò prontamente al fine di ricostruire il suo abitato, nonché gli edifici legati a questa benefattrice, affidando l’ingente opera al Commissariato di Treviso.

Su progetto del geometra Italo Biasioli, la locale Cooperativa di lavoro riedificò nei primi anni Venti l’Asilo (tutelato con provvedimento datato 08/09/2016), la Casa del Medico e l’Orfanotrofio (oggi Casa della Comunità “Luciano Martin”), tutelata con provvedimento del 24/06/2016 ove noi stiamo svolgendo il consiglio comunale.

Allo scioglimento dell'Opera Pia "Carolina Gasparinetti", avvenuto nel 2001, l'intero complesso immobiliare è stato devoluto all'amministrazione comunale di Ponte di Piave "con vincolo di destinazione all'esclusiva attuazione di attività a carattere sociale".

A spese del Commissariato venne edificata anche una Sala teatrale, definita allora da Mons. Costante Chimenton come "un'opera pregevole per la linea svelta ed elegante", nonché "per la riuscita sistemazione interna che si prestava ottimamente allo scopo e cioè, oltre ai divertimenti dei bambini, a rappresentazioni teatrali e a convegni di carattere istruttivo, scientifico e culturale".

Dopo la Seconda Guerra Mondiale la sala venne ricostruita sul precedente sedime, ampliandola e dotandola dell'attrezzatura necessaria alle proiezioni cinematografiche, non ultimo destinando un'area esterna antistante il fronte principale per effettuare proiezioni all'aperto.

La sala prese il nome di Cinema Luxor, appellativo con il quale viene tuttora indicata ed identificata in paese.

Il progetto della nuova sala reca la firma dell'architetto Luigi Candiani. Ve ne sono due versioni: la prima, datata 1949, richiama nei prospetti il linguaggio razionalista dell'architettura italiana del Ventennio fascista; la seconda, datata 1951 e corrispondente all'edificio realizzato, si caratterizza per uno stile vagamente "neo-egizio" del fronte principale a cui si contrappone la totale nudità degli altri prospetti.

Negli anni 1975-80 del secolo scorso la gestione della sala passò all'Amministrazione Comunale, che ne mantenne la finalità e i suoi scopi iniziali, quali rappresentazioni teatrali e convegni di carattere culturale. In particolare fu a lungo utilizzata dalla Banda musicale e dal coro di Ponte di Piave e Salgareda come luogo ideale ove tenere concerti per la popolazione.

In seguito, la carenza di manutenzione e la sopraggiunta inagibilità per mancato adeguamento alle norme di sicurezza per i locali di pubblico spettacolo, costrinsero l'Amministrazione Comunale a vietarne l'uso precipuo per il quale era stata costruita ed a inibirne l'accesso, rendendola di fatto inutilizzabile.

Nel 2006 l'associazione locale "Gruppo Giovani" ha promosso la decorazione di parte delle superfici esterne con l'intervento di "writers". Più recentemente, nel 2010, gli interni della sala sono stati utilizzati per alcune riprese durante la realizzazione di una pellicola cinematografica ambientata negli anni '60.

L'adeguamento tecnico funzionale alle normative di sicurezza e accessibilità in vigore, la bonifica e messa in sicurezza delle strutture della copertura, il rinnovamento degli impianti tecnologici, elettrici e idrotermosanitari, l'adeguamento dei servizi igienici, il recupero e restauro delle compagini murarie sono previste con l'approvazione del cinema/teatro comunale Luxor.

Ricorda alcuni passaggi:

- il 20 ottobre 2021 è stata la dichiarazione dell'interesse culturale con provvedimento della commissione regionale per il patrimonio culturale del veneto del 20/10/2021 e in quel momento è divenuto Luogo di interesse culturale sottoposto a tutela degli art. 10 comma 1 e art.12 dlgs 42/2004;

- il 5 luglio 2023 il ministero della cultura- Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e province di Belluno, Treviso e Padova ha autorizzato l'esecuzione dell'intervento di riqualificazione funzionale dell'ex cinema luxor con una nuova destinazione d'uso: edificio polifunzionale a servizio della cultura e della storia di Ponte di Piave;

- l'8 agosto 2023 è stato richiesto un contributo del fondo interventi tutela e promozione patrimonio culturale e storico DM 142/2023 al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- il 24 novembre 2023 è stato emesso il decreto di assegnazione DM 142/2023 fondo interventi tutela e promozione patrimonio culturale e storico Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero della Cultura con un finanziamento complessivo 1.700.000,00.

Per l'esecuzione dell'opera precisa che in virtù dell'art. 3, comma 5 del D.M. n. 142, "le risorse saranno assegnate ai Provveditorati interregionali per le Opere di Venezia, che assumono la qualifica di stazione appaltante ai sensi degli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti proponenti degli interventi/proposte progettuali ammessi alla programmazione triennale."

Ringrazia per la presenza la Sig.ra Francesca Plescia moglie dell'Architetto Di Marco Giuseppe, funzionario della Sovrintendenza di Venezia prematuramente scomparso, che si è occupato di collaborare con particolare dedizione, e senso di appartenenza all'iter di vincolo del bene culturale cinema Luxor e nell'istruzione della pratica dimostrando particolare professionalità, competenza e sensibilità rispetto alla nostra comunità e al lascito della Sig.ra Carolina Gasparinetti.

Ricorda che l'opera era stata sostenuta anche nel verbale della contrattazione sindacale 2023 che il Comune aveva sottoscritto con le parti sociali, all'interno delle iniziative di rigenerazione urbana a scopo socio-culturale.

Ringrazia il Soprintendente Magani di Venezia che ha autorizzato il vincolo a bene culturale, il Soprintendente Tinè che ha autorizzato l'esecuzione dell'intervento di riqualificazione funzionale dell'ex cinema luxor con una nuova destinazione d'uso: edificio polifunzionale a servizio della cultura e della storia di Ponte di Piave, e il funzionario Arch. Fiorino. Ringrazia gli architetti venezuelani Carlos e l'Arch. Agostinetti e il sig. Luca Carrer, per la disponibilità, la professionalità dimostrata e la celere predisposizione degli atti. Ringrazia gli uffici dell'amministrazione comunale che hanno lavorato con impegno, competenza e abnegazione per poter realizzare interventi ed iniziative di alta levatura per il bene della comunità pontepiavense anche al di là dell'orario di servizio.

Ringrazia il Ministero Infrastrutture e Trasporti nella figura del ministro e dell'intera struttura ministeriale in particolare il dirigente Ing. Iannacone e il Direttore Generale Acreman e il Ministro dei beni culturali per l'importante investimento che hanno ritenuto di individuare nel bene di proprietà comunale denominato ex Cinema Luxor.

Ringrazia infine la sua amministrazione, per aver creduto nel progetto e sostenuto le diverse azioni poste in essere per realizzare il risultato di un contributo per l'intera opera di riqualificazione del Luxor.

Consigliere Tommaseo Ponzetta Alvise: dice di essere molto contento del recupero dell'ex Cinema Luxor, rilevando che l'Amministrazione comunale ha seguito i loro consigli. Aggiunge che era questo un punto focale del loro programma, che all'inizio l'attuale maggioranza non aveva capito il valore della struttura per la comunità e che fortunatamente ha cambiato idea e ha chiesto ed ottenuto un finanziamento importante, di cui sono felici. Critica invece il tipo di progetto che si vuole attuare, perché un cinema e un teatro hanno valore proprio per il tipo e per la grandezza della struttura, un palco ampio ed importante permette di sviluppare appuntamenti importanti di vari genere. Precisa che spacchettare e soffittare il cinema vuol dire rovinare tutto. Fa riferimento al fatto che ora il cinema tiene quasi 500 persone e che nella maniera che si vuole attuare questo non sarà più possibile, perché dividerlo in due piani vuol dire ridurre di tanto la capienza. Aggiunge che stanze e stanzette già ci sono nella "Casa Martin"; che invece di recuperare una struttura nella sua complessità si va a dividerla per farne un centro polifunzionale di cui il paese non ha bisogno. Suggestisce di studiare la realizzazione di spogliatoi per fare il teatro nell'area scoperta retrostante il Cinema. Evidenzia che nel grande si possono fare anche eventi piccoli ma nel piccolo non si possono fare gli eventi grandi. Ribadisce che sono stati ascoltati per il recupero del Cinema Luxor e che è sintomo di intelligenza cambiare idea, suggerendo di cambiare il progetto.

Sindaco: dà lettura di estratto del programma elettorale della minoranza nella parte in cui fa riferimento ad un "concorso di idee" per la riqualificazione del Cinema Luxor. Legge quindi estratto del programma elettorale della maggioranza nella parte in cui fa riferimento alla partecipazione a bandi di finanziamento per il restauro conservativo Cinema Luxor. Sottolinea che l'Amministrazione comunale aveva già l'idea del progetto a differenza della minoranza che voleva indire un concorso di idee. Chiede se sia stato fatto un accesso agli atti per vedere il progetto.

Consigliere Tommaseo Ponzetta Alvise: dice di avere letto il progetto.

Sindaco: con l'ausilio di una planimetria fa riferimento alla sala polifunzionale prevista dal progetto, indicandone le metrature ed aggiungendo che non si sente di dare dei numeri, posto il

fatto che il progetto non verrà realizzato dal Comune ma attraverso il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Venezia. Sottolinea che si è preoccupata di candidare l'intero progetto e di ottenere il contributo, che la progettualità inviata va ad intervenire nelle opere di adeguamento funzionale e che una cosa diversa sono le cose da poter fare all'intero del Cinema Luxor, dove si potranno fare attività anche in spazi ridotti anche con beneficio di risparmio energetico. Sottolinea come non si sia preclusa nessuna possibilità e che lo scopo prefissato era portare a casa i fondi previsti per il restauro con lavori autorizzati dalla Soprintendenza.

Consigliere Tommaseo Ponzetta Alvise: conferma di avere studiato bene il progetto e fa riferimento alla divisione in due della struttura soffiando il primo piano.

Sindaco: replica che il primo piano è una sala espositiva, la proposta è, visto che la parte superiore è inclinata, di rialzarla per dare l'opportunità di fare ulteriori esposizioni, ribadendo che non ci sono altre stanze, vi è il sotto ed il sopra per intero.

Consigliere Tommaseo Ponzetta Alvise: chiede quanti posti ci saranno in caso di utilizzo del palco per fare teatro o cinema, facendo riferimento al fatto che ora ci starebbero circa 460-470 persone.

Sindaco: risponde che non si sente ora di dire un numero preciso perché i Vigili del Fuoco potrebbero dare eventuali deroghe, sottolineando come non sia questa la sede per definire numeri e che non vorrebbe precludersi la possibilità di avere una disponibilità più ampia possibile.

Consigliere Tommaseo Ponzetta Alvise: ribadisce che Ponte di Piave ha bisogno di una struttura grande e capiente che contenga tante persone.

Consigliere Buriola Fabio: fa riferimento al fatto che in piazza si dice che si andranno a fare ambulatori, cosa che non va bene. Fa riferimento alle metrature della sala in cui si sta svolgendo la riunione ed alla metratura riportata nel prospetto progettuale, che permette di fare la considerazione che all'interno del cinema non verranno fatti ambulatori o stanzette. Invita a non andare a dire in piazza che si faranno stanzette o spaccettamenti.

Sindaco: chiede alla Sig.ra Plescia, moglie dell'Architetto Guisepe Di Marco (funzionario della Sovrintendenza di Venezia) se può rimanere alla fine per poterla omaggiare con un ringraziamento floreale in ricordo del marito.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti il Consiglio Comunale presenti,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al "Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023 – 2025 e precisamente all'allegato A "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", all'allegato D "elenco degli interventi del programma" e allegato E "interventi ricompresi nell'elenco annuale" secondo le allegate schede che si allegano e che sono parte integrante e sostanziale della presente;

2. di inserire /modificare i seguenti lavori:

- inserimento CUP I34F23000050001 - Interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico con recupero del sottotetto del palazzo municipale” Anno 2023
- di dare atto della modifica della fonte di finanziamento da mutuo a finanziamento statale e per l'opera “CUP: I39H19000340004 - PNRR - M2C4 - INV.2.2 - Ristrutturazione cinema Luxor”

tramite finanziamento statale e della modifica della descrizione dell'intervento da "PNRR - M2C4 - INV.2.2 - Ristrutturazione cinema Luxor" a "Ristrutturazione cinema Luxor";

4. di dare atto che la presente variazione verrà inserita nei documenti programmatori (DUP) previsti;

5. di trasmettere copia dei predetti schemi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici ai sensi del D.Lsg 36/2023.

* * *

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti il Consiglio Comunale presenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 37**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tecnico - ERP**

Oggetto: **TERZA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tecnico - ERP)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/11/2023

Il Responsabile di Settore

Federico Tonel

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/11/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Linda Marson

Letto, approvato e sottoscritto da

IL PRESIDENTE
ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAOLETTI BARBARA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ponte di Piave. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

PAOLETTI BARBARA in data 12/12/2023
Roma Paola in data 12/12/2023



COMUNE DI PONTE DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERA N. 51 del 30/11/2023

Il 12/12/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio Com.le numero **51 del 30/11/2023 con oggetto:**

TERZA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

E vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Data: 12/12/2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
MARSON LINDA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ponte di Piave. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARSON LINDA in data 12/12/2023